

## S. Matteo, cisti ovariche e prevenzione

PAVIA

Una malattia al femminile, in crescita. Le pazienti, in cura nell'ambulatorio di Ginecologia del San Matteo, con ovaio policistico sono circa 200 e sono aumentate nel 2012 del 20 per cento rispetto al passato. I casi più gravi sono stati 120. Se ne è parlato ieri mattina al convegno che prosegue anche oggi in aula Golgi, al San Matteo, e che vede riuniti i maggiori

esperti italiani. «Questa sindrome causa importanti risvolti per la fertilità e la salute femminile, soprattutto sul versante del rischio cardio-metabolico e della qualità della vita» spiega Rossella Nappi, responsabile scientifico del convegno. Ieri si è svolto un workshop didattico in cui, per la prima volta, medici ginecologi e allieve ostetriche in formazione sono stati i protagonisti come relatori. Una formula

voluta dal direttore della scuola di specializzazione Arsenio Spinillo e dal presidente del corso di laurea in Ostetricia Gabriele Pelissero. Il convegno ha elaborato anche un decalogo utile per la prevenzione della malattia che può mostrare i suoi primi segnali anche nell'adolescenza. La policisti si associa anche a sovrappeso, colesterolo e diabete ma interferisce anche con la fertilità di coppia.